

RINNOVO MODELLO CONTRATTUALE

«Proficua» la prima riunione Cgil, Cisl e Uil con la Confapi



— «Un incontro proficuo in cui sono stati trovati molti punti di condivisione». Così i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Susanna Camusso, Annamaria Furlan e Carmelo Barbagallo e il presidente di Confapi, Maurizio Casasco, hanno definito la riunione sul modello contrattuale e relazioni

industriali, primo incontro dei sindacati con un'associazione datoriale sulla piattaforma inviata anche a Confindustria. Confapi ha proposto la decontribuzione degli aumenti salariali nazionali ed aziendali e ha apprezzato il riferimento all'aspetto dimensionale delle imprese.

Le interviste

PER SAPERNE DI PIÙ
www.mit.gov.it
www.ance.it



Delrio. Il ministro delle Infrastrutture: i punti di forza della nuova legge sono semplificazione, trasparenza e controllo. “Andranno avanti solo i progetti validi”

“Lavori veloci e prezzi chiari finita l’era delle incompiute”

VALENTINA CONTE

ROMA. «Le parole chiave della riforma sono trasparenza, semplificazione, accelerazione e lotta alla corruzione. Il sistema degli appalti così com’era non funzionava. Abbiamo avuto tempi morti, opere incompiute, avvocati, varianti. Con il risultato che le opere pubbliche italiane sono un cimitero di insuccessi. È arrivato il momento di fare le opere, alla svelta e in piena legalità». Il ministro delle Infrastrutture e Trasporti Graziano Delrio definisce il nuovo codice degli appalti la «rivoluzione della normalità».

Ministro, quali sono i punti di forza della riforma?
«La semplificazione radicale, innanzitutto. Passiamo da 660 articoli più altre leggi e allegati ad un unico decreto con 217 articoli. Uno sforzo enorme. E dentro non c’è solo il vecchio codice, ma il recepimento di tre direttive europee. Oggi un’azienda partecipa alla gara e il giorno dopo fa ricorso. Nelle imprese lavorano più avvocati che ingegneri. Poi c’è il tema della qualità. Con il nuovo codi-

ce avremo aziende di qualità, solide e accreditate. E stazioni appaltanti di qualità».

In Italia ce ne sono 36 mila. Si asciugheranno?

«Ne rimarranno poche centinaia: regioni, capoluoghi e altre che si accrediteranno. Oggi non solo sono troppe, ma ognuna va per conto suo. Invece ne dobbiamo avere poche e in grado di gestire appalti complessi».

Ce la faremo a chiudere un’opera in meno di 14 anni, la nostra media attuale?

«Con queste regole, assolutamente sì. La centralità e la qualità del progetto fa la differenza. Tra l’altro abbiamo anche previsto la progettazione elettronica: consente risparmi e accuratezza maggiore, azzerando le varianti».

Vuol dire che le varianti non saranno più sinonimo di corruzione e tangenti?

«Certo. Andranno a gara solo i progetti esecutivi, quelli che hanno superato i test, con spesa e tempi certi. Il nuovo codice assegna un ruolo fortissimo all’Anac che limiterà la discrezionalità, predisporrà bandi tipo, curerà l’albo delle commis-



IRISCHI

Non ci sono rischi sul ricorso selvaggio a girare i lavori ad altri. Ci sarà maggior rigore. Abbiamo chiuso col passato

GRAZIANO DELRIO
MIN. INFRASTRUTTURE

sioni giudicatrici. Avrò presso di sé gli strumenti di vigilanza su tutti gli appalti. E le nuove norme aiuteranno. Ad esempio, se tu impresa fai troppe varianti, l’amministrazione pubblica può risolvere il contratto».

Che fine fa la legge obiettivo?

«È morta. Superata da una programmazione di opere che servono a tutti. La legge obiettivo ha promesso miliardi di opere mai realizzate, l’8% in 15 anni, con il contraente generale controllore di se stesso. Ora torniamo al dibattito pubblico e alla trasparenza».

Il criterio dell’offerta più vantaggiosa che sostituisce quello del massimo ribasso varrà sempre?

«Obbligatoriamente nei servizi sociali, specie quelli scolastici, dove ha fatto danni inenarrabili. Negli altri settori sarà una scelta marginale: se prima valeva il 99% delle aggiudicazioni, oggi l’1%».

Cosa significa che il rischio operativo sarà a carico dei privati?

«Le nuove concessioni saranno attribuite secondo criteri eu-

ropei e dovranno garantire che se ti affido la costruzione di una strada e poi il traffico non aumenta, non sia lo Stato a ripagare il rischio di investimento».

Quante sono le opere incompiute? Che fine fanno?

«Ne abbiamo contate 870, alcune da recuperare e completare. Altre da eliminare. Entro l’estate chiuderemo la ricognizione con le regioni, poi in autunno partiremo».

I sindacati denunciano il rischio di un ricorso più ampio al subappalto nelle costruzioni. Cosa risponde?

«Il rischio non c’è. È vero, introduciamo più liberalità nelle soglie, eliminando l’obbligo di non superare il 30% del lavoro in subappalto, come ci chiedono le direttive europee. Ma imponiamo anche più rigidità su come si gestisce. Il modo in cui è stato vissuto il subappalto in questi anni è da dimenticare. I subappaltatori dovranno essere accreditati e qualificabili. E chi subappalta dovrà dire di chi si servirà e se questo ha i requisiti, compresi obblighi retributivi e contributivi».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Camusso. Il segretario della Cgil: il settore delle costruzioni va verso una pericolosa frammentazione e i lavoratori subiranno maggiore precarietà e minore sicurezza e qualificazione

“Subappalto senza limiti così stravolta la delega”

L’ANTICIPAZIONE

Appalti trasparenti con stop a varianti e freni alle lobby

Il nuovo codice al prossimo Consiglio dei ministri. Superpoteri a Cantone, scompare il “massimo ribasso”

IPICANTI
Il nuovo codice degli appalti, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2017, è stato approvato dal Consiglio dei ministri il 23 febbraio. Il testo è stato anticipato il 21 febbraio scorso dal ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Graziano Delrio. Il nuovo codice è una riforma radicale del sistema degli appalti pubblici, che prevede la semplificazione del quadro normativo, l’accelerazione delle procedure e l’introduzione di misure di trasparenza e lotta alla corruzione. Il nuovo codice è diviso in tre parti: la prima riguarda le procedure di gara, la seconda le modalità di esecuzione delle opere e la terza le modalità di pagamento. Il nuovo codice prevede l’abolizione del “massimo ribasso” e l’introduzione del criterio dell’offerta più vantaggiosa. Inoltre, il nuovo codice prevede l’introduzione di misure di trasparenza e lotta alla corruzione, come la pubblicazione obbligatoria di tutti i dati relativi alle gare e l’introduzione di misure di prevenzione della corruzione.

LA RIFORMA
Repubblica ha anticipato il 21 febbraio scorso il testo della riforma del Codice degli appalti

ROMA. «Temiamo lo stravolgimento delle norme sul subappalto che ora potrebbe arrivare ad una moltiplicazione senza limiti. Ci chiediamo il perché di questo improvviso cambiamento, rispetto a un confronto parlamentare sulla legge delega andato in tutt’altra direzione. Se il testo finale confermerà le nostre preoccupazioni, non solo il settore delle costruzioni si condanna a una pericolosa frammentazione, ma i lavoratori rischiano precarietà, minore sicurezza e qualificazione». Susanna Camusso, segretario generale della Cgil, accoglie con stupore il nuovo codice degli appalti.

Segretario, la riforma non le piace?

«Assolutamente giusto farla. Non c’è dubbio che ci fosse bisogno di una semplificazione. Ma con una finalità: quella di riportare a legalità il sistema degli appalti».

Così non è?

«Come sempre commentiamo annunci senza testo. Ma continuiamo ad avere segnalazioni di uno stravolgimento delle delega votata dal Parlamen-

to. E cioè lavoro in subappalto senza freni, limitazioni della responsabilità solidale tra appaltatore e subappaltatore, condizioni peggiori per i lavoratori. Quando invece dovremmo avere maggiore rispetto dei contratti e più sicurezza».

Non ci saranno più gare al massimo ribasso, però.

«Ci auguriamo che sia così. E che valga anche per i call center di Poste ed Enel, visto che stanno facendo proprio gare al massimo ribasso, violando le regole volute da Palazzo Chigi e mettendo a rischio 8 mila lavoratori. Su questo abbiamo una gigantesca preoccupazione, specie per il Sud».

Il ministro Delrio assicura che ci saranno controlli a monte per i subappaltatori. Le basta?

«Io non penso che andrà così. È una norma sbagliata perché frammenta un mondo, quello degli appalti edili, già molto spezzettato. E tutte le volte che si frammenta, le prime cose che vengono meno sono la qualificazione professionale, la specializzazione, la sicurezza, la retribuzione dei la-



LE GARE

Ci auguriamo che le gare low cost scompaiano anche per Poste e Enel che mettono in pericolo 8 mila lavoratori

SUSANNA CAMUSSO
SEGRETARIO DELLA CGIL

voratori. Proprio quando ne avremmo più bisogno. Continua l’operazione di caricare i costi sui lavoratori e peggiorare le condizioni».

L’occupazione però è migliorata. O no?

«Ha avuto qualche segno positivo, innegabile. Figlio però di una mole di denaro investita che avrebbe probabilmente creato più lavoro, se usata diversamente. Ci sono state stabilizzazioni, soprattutto di collaboratori. Ma 110 mila partite Iva sono scomparse: il sospetto che siano diventate voucher è legittimo. Nella stagionalità interi pezzi di lavoro sono sprofondati nel sistema voucher. E continuiamo ad avere crisi industriali, impoverimento, divaricazione nord-sud. E un gigantesco punto di domanda sui giovani. La conclusione purtroppo è una sola: sono aumentate le disuguaglianze».

La riforma del fisco potrebbe aiutare?

«Non se mettiamo due sole aliquote Irpef, penalizzando i redditi bassi. O se riduciamo i contributi previdenziali. Ditelo voi ai ragazzi come passeranno

la vecchiaia, lavorando sino a seppellirsi. Un tempo esisteva la giustizia sociale, oggi l’obiettivo qual è? Consegnarci alle assicurazioni? Se si vuole intervenire sul fisco, lo si faccia per bene. Non a metà come per le Province, dove i dipendenti ancora non sanno che fine faranno».

A che punto siete con la riforma della contrattazione?

«Proprio oggi (ieri, ndr) abbiamo dato il via al tavolo con i piccoli e medi industriali della Confapi. Un incontro ampiamente positivo, con una volontà chiara di procedere la discussione in modo celere e la condizione, da parte loro, di punti importanti della nostra proposta. La prossima settimana vedremo anche il sistema degli artigiani. I soggetti sanno fare. E senza bisogno che nessuno intervenga».

E i contratti pubblici?

«Il governo arranca, non ha intenzione di rinnovarli, anzi li usa come una clava per intervenire sulle relazioni industriali. Ma così facendo, vuole solo abbassare le retribuzioni».

(v.co.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

AGENZIE 3 MARZO 2016 SU INCONTRO CONFAPI SINDACATI

Contratti: Confapi e sindacati per sostenibilita' lavoro

Contratti: **Confapi** e sindacati per sostenibilita' lavoro Cgil, Cisl e Uil soddisfatti, partiti con piede giusto (ANSA) - ROMA, 03 MAR - L'incontro sulle relazioni industriali che oggi si e' svolto per la prima volta tra **Confapi** e i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil "ha segnato un'importante unione, soprattutto dal punto di vista della condivisione, tra associazione datoriale e sindacati, di molti punti fra cui la sostenibilita' del lavoro". Ad affermarlo e' il presidente di **Confapi**, Maurizio Casasco, annunciando che la prossima riunione, questa volta tecnica, si terra' il 14 marzo. Soddisfatti i rappresentanti sindacali: "siamo partiti con il piede giusto, dovremo fare cose sempre piu' pressanti unitariamente", ha commentato il segretario generale della Uil, Carmelo Barbagallo. Ha parlato poi di "bella giornata", il segretario generale della Cisl, Annamaria Furlan, sottolineando come l'incontro "sia andato molto bene e siano stati trovati molti punti di contatto, abbiamo impostato un lavoro che promette davvero bene". Per il segretario generale della Cigl, Susanna Camusso, l'incontro "e' andato molto bene, c'e' stata condivisione di metodo e l'inizio di un confronto che si articolera' sui prossimi ordini del giorno".(ANSA). YNW 03-MAR-16 14:53 NNNN

CONTRATTO: VIA A NEGOZIATO SU RIFORMA SINDACATI-CONFAPI, IL 14 NUOVO ROUND =

CONTRATTO: VIA A NEGOZIATO SU RIFORMA SINDACATI-**CONFAPI**, IL 14 NUOVO ROUND = Roma, 3 mar. - (AdnKronos) - Al via il negoziato tra sindacati e aziende sulla riforma del modello contrattuale. Oggi si è aperto il tavolo con **CONFAPI** che proseguirà il 14 marzo mentre prossimamente è già in calendario per il 9 marzo prossimo quello con le confederazioni degli artigiani e sono sulla rampa di lancio anche gli incontri con Confcommercio. Un tavolo, quello con **CONFAPI** che ha soddisfatto i sindacati e la stessa confederazione delle piccole e medie imprese. "L'incontro è andato bene, abbiamo condiviso il metodo e il confronto si articolerà nei prossimi giorni. Come si vede si può discutere di contratto tra parti sociali", commenta al termine il leader Cgil Susanna Camusso. (segue) (Red/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 03-MAR-16 15:59 NNNN

CONTRATTO: VIA A NEGOZIATO SU RIFORMA SINDACATI-CONFAPI, IL 14 NUOVO ROUND (2) =

CONTRATTO: VIA A NEGOZIATO SU RIFORMA SINDACATI-**CONFAPI**, IL 14 NUOVO ROUND (2) = (AdnKronos) - Soddisfatta anche la Cisl. "E' andata molto bene. Abbiamo trovato molti punti di condivisione, dal contratto nazionale a quello di secondo livello fino alla bilateralità e alla partecipazione dei lavoratori", spiega il segretario generale Annamaria Furlan per la quale "il lavoro impostato oggi è una bella partenza e promette bene". Ed il tavolo del negoziato "è partito con il piede giusto" anche per Carmelo Barbagallo, leader Uil così come è stato apprezzato anche dallo stesso presidente di **CONFAPI** Maurizio Casasco. "E' stata una riunione importantissima in cui sono stati condivisi molti punti. Dobbiamo ora andare veloci sulla parte operativa", spiega al termine dell'incontro riportando una delle richieste che ha trovato un consenso unitario: quella di chiedere al governo "una decontribuzione degli aumenti contrattuali stabiliti nel contratto nazionale". Per **CONFAPI**, infatti, le necessità di imprese e lavoratori convergono su un punto: "Che i lavoratori possano mettersi in tasca tutto l'aumento salariale con cui dare ossigeno all'economia e che le aziende possano poter usufruire di un regime fiscale meno opprimente senza essere ammazate dalla tasse". (Red/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 03-MAR-16 15:59 NNNN

CONTRATTO: VIA A NEGOZIATO SU RIFORMA SINDACATI-CONFAPI, IL 14 NUOVO ROUND (3)

=

CONTRATTO: VIA A NEGOZIATO SU RIFORMA SINDACATI-**CONFAPI**, IL 14 NUOVO ROUND (3) = (AdnKronos) - I sindacati confederali, si legge in una nota diffusa in seguito all'incontro, "hanno apprezzato il fatto che **CONFAPI** sia stata la prima organizzazione datoriale ad aver avviato una discussione sulla piattaforma unitaria 'Un moderno sistema di relazioni industriali', presentata a febbraio da Cgil, Cisl e Uil, ritenendola un'utile e positiva base di partenza per dare moderne relazioni industriali al Paese". E' stata ribadita la volontà, sottolineano i sindacati, "di confermare gli accordi su rappresentanza e rappresentatività già sottoscritti e utili a dare ordine alle relazioni tra le parti. Vi è stata anche ampia convergenza sulla necessità di mettere al centro il lavoro come bene comune e come colonna portante della sostenibilità del nostro Paese, superando le logiche tradizionali di mera discussione contrattuale in una visione più ampia che individui nuovi modelli e soluzioni capaci di valorizzare il fondamentale ruolo delle Parti sociali". **CONFAPI**, si legge nella nota, "ha particolarmente apprezzato i richiami, all'interno della Piattaforma sindacale unitaria, alla specificità dimensionale nonché al tema della detassazione e decontribuzione, con particolare riferimento al welfare contrattuale. Il tutto finalizzato alla crescita della manifattura e dell'occupazione. Le parti hanno altresì convenuto sul fatto che il Contratto Nazionale rimanga il punto di riferimento e di partenza per i Contratti di secondo livello, in particolare per quelli territoriali, considerando l'aspetto dimensionale delle Pmi. Molti elementi di partenza comuni che permettono di ipotizzare tempi di conclusione non troppo lunghi. Il prossimo incontro è stato già fissato per lunedì 14 marzo". (Red/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 03-MAR-16 17:48 NNNN

Contratti: sindacati e Confapi, partiti col piede giusto

Contratti: sindacati e **Confapi**, partiti col piede giusto = (AGI) - Roma, 3 mar. - Un incontro proficuo in cui sono stati trovati molti punti di condivisione. Così i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Susanna Camusso, Annamaria Furlan e Carmelo Barbagallo e il presidente di **Confapi**, Maurizio Casasco, hanno definito la riunione tenuta sul modello contrattuale e le relazioni industriali. Si tratta del primo incontro che i sindacati hanno avuto con un'associazione datoriale e in cui hanno presentato la piattaforma inviata anche a Confindustria. (AGI) Ing/Leo (Segue) 031451 MAR 16 NNNN

Contratti: Confapi, decontribuire aumenti salariali

Contratti: **Confapi**, decontribuire aumenti salariali = (AGI) - Roma, 3 mar. - Decontribuzione degli aumenti salariali. E' la richiesta di **Confapi**, secondo cui la misura favorirebbe i consumi interni, nell'interesse quanto dei lavoratori quanto delle imprese, senza conseguenze per le casse dello Stato. "A noi interessa che i soldi vadano nelle tasche dei lavoratori e che le imprese non siano amazzate dalle tasse" ha spiegato il presidente di **Confapi**, Maurizio Casasco, al termine dell'incontro con i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil sul modello contrattuale. Secondo il presidente di **Confapi** la sostenibilità del lavoro e' un obiettivo condiviso tanto dai sindacati quanto dalle imprese va nell'interesse dello sviluppo del Paese: "Vogliamo portare il nostro contributo all'azione del governo e chiediamo che le esigenze particolari delle piccole e medie imprese non siano ancora dimenticate". (AGI) Ing/Msc 031455 MAR 16 NNNN

CONFAPI: INCONTRO CON CGIL, CISL E UIL, AL CENTRO IL LAVORO / FOTO

ROMA (ITALPRESS) - Una delegazione di **CONFAPI**, Confederazione Piccola e Media Industria, guidata dal Presidente Maurizio Casasco ha incontrato le delegazioni di CGIL, CISL e UIL, guidate dai Segretari Generali Susanna Camusso, Annamaria Furlan, Carmelo Barbagallo. (ITALPRESS). gm/com 03-Mar-16 19:33 NNNN

CONFAPI: INCONTRO CON CGIL, CISL E UIL, AL CENTRO IL LAVORO

ROMA (ITALPRESS) - Una delegazione di **CONFAPI**, Confederazione Piccola e Media Industria, guidata dal Presidente Maurizio Casasco ha incontrato le delegazioni di CGIL, CISL e UIL, guidate dai Segretari Generali Susanna Camusso, Annamaria Furlan, Carmelo Barbagallo. I sindacati confederali - si legge in una nota- hanno apprezzato il fatto che **CONFAPI** sia stata la prima organizzazione datoriale ad aver avviato una discussione sulla piattaforma unitaria "Un moderno sistema di relazioni industriali", presentata a febbraio da CGIL, CISL e UIL, ritenendola un'utile e positiva base di partenza per dare moderne relazioni industriali al Paese. E' stata ribadita la volonta' di confermare gli accordi su rappresentanza e rappresentativita' gia' sottoscritti e utili a dare ordine alle relazioni tra le parti. Vi e' stata anche ampia convergenza sulla necessita' di mettere al centro il lavoro come bene comune e come colonna portante della sostenibilita' del nostro Paese, superando le logiche tradizionali di mera discussione contrattuale in una visione piu' ampia che individui nuovi modelli e soluzioni capaci di valorizzare il fondamentale ruolo delle Parti sociali. **CONFAPI** ha particolarmente apprezzato i richiami, all'interno della piattaforma sindacale unitaria, alla specificita' dimensionale nonche' al tema della detassazione e decontribuzione, con particolare riferimento al welfare contrattuale. Il tutto finalizzato alla crescita della manifattura e dell'occupazione. (ITALPRESS) - (SEGUE). gm/com 03-Mar-16 19:30 NNNN

CONFAPI: INCONTRO CON CGIL, CISL E UIL, AL CENTRO IL LAVORO-2-

Le parti hanno altresì convenuto sul fatto che il Contratto Nazionale rimanga il punto di riferimento e di partenza per i Contratti di secondo livello, in particolare per quelli territoriali, considerando l'aspetto dimensionale delle PMI. Molti elementi di partenza comuni che permettono di ipotizzare tempi di conclusione non troppo lunghi. Il prossimo incontro e' stato già fissato per lunedì 14 Marzo. (ITALPRESS). gm/com 03-Mar-16 19:30 NNNN

NOTIZIE FLASH: 3/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (2)

NOTIZIE FLASH: 3/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (2) = (AdnKronos) - Roma. Al via il negoziato tra sindacati e aziende sulla riforma del modello contrattuale. Oggi si è aperto il tavolo con **Confapi** che proseguirà il 14 marzo mentre prossimamente è già in calendario per il 9 marzo prossimo quello con le confederazioni degli artigiani e sono sulla rampa di lancio anche gli incontri con Confcommercio. Un tavolo, quello con **Confapi** che ha soddisfatto i sindacati e la stessa confederazione delle piccole e medie imprese. "L'incontro è andato bene, abbiamo condiviso il metodo e il confronto si articolerà nei prossimi giorni. Come si vede si può discutere di contratto tra parti sociali", commenta al termine il leader Cgil Susanna Camusso. (segue) (Red/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 03-MAR-16 19:12 NNNN

CONTRATTI. FURLAN (CISL): CON CONFAPI TANTI PUNTI DI CONDIVISIONE

(DIRE) Roma, 3 mar. - "Quello di oggi con **Confapi** e' stato il primo incontro tra sindacati e datori di lavoro, il primo di una lunga serie. Abbiamo gia' molte richieste di confronto da parte delle altre associazioni datoriali per iniziare, cosi', a discutere concretamente di quale modello contrattuale e di quali nuove relazioni industriali vogliamo offrire al nostro Paese". Lo afferma la segretaria generale della Cisl, Annmaria Furlan, al termine dell'incontro di questa mattina tra sindacati e **Confapi**. Poi, rivela: "E' andata molto bene, abbiamo trovato con **Confapi** tanti punti di condivisione e gia' da subito iniziera' il lavoro dei tecnici per cominciare a scrivere il modello cui attenerci. Noi ovviamente partiremo dalla nostra piattaforma che dovra' avere il contributo e l'arricchimento del confronto attraverso le proposte che la controparte ci proporra'. Con **Confapi** c'e' condivisione su tantissimi aspetti rilevanti a partire dal valore del contratto nazionale e del riconoscimento dell' importanza della contrazione di secondo livello aziendale ma soprattutto territoriale. Punti di contatto anche sul ruolo della bilateralita' e della partecipazione. Le parti sociali hanno impostato gia' oggi un lavoro che promette bene. È stata davvero una bella giornata, una buona partenza per il mondo del lavoro sul valore della contrattazione". (Com/Anb/ Dire) 18:54 03-03-16 NNNN

Incontro Confapi con Cgil, Cisl e Uil: al centro il lavoro

Incontro **Confapi** con Cgil, Cisl e Uil: al centro il lavoro (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 03 MAR - Nella mattina di oggi una delegazione di **Confapi**, Confederazione Piccola e Media Industria, guidata dal Presidente Maurizio Casasco ha incontrato le delegazioni di CGIL, Cisl e Uil, guidate dai Segretari Generali Susanna Camusso, Annamaria Furlan, Carmelo Barbagallo. I Sindacati Confederali hanno apprezzato il fatto che **Confapi** sia stata la prima organizzazione datoriale ad aver avviato una discussione sulla piattaforma unitaria "Un moderno sistema di relazioni industriali", presentata a Febbraio da CGIL, Cisl e Uil, ritenendola un'utile e positiva base di partenza per dare moderne relazioni industriali al Paese. E' stata ribadita la volonta' di confermare gli accordi su rappresentanza e rappresentativita' gia' sottoscritti e utili a dare ordine alle relazioni tra le parti. Vi e' stata anche ampia convergenza sulla necessita' di mettere al centro il lavoro come bene comune e come colonna portante della sostenibilita' del nostro Paese, superando le logiche tradizionali di mera discussione contrattuale in una visione piu' ampia che individui nuovi modelli e soluzioni capaci di valorizzare il fondamentale ruolo delle Parti sociali. (com/cos) 173103 MAR 16 NNNN

Incontro Confapi con Cgil, Cisl e Uil: al centro il lavoro (2)

Incontro **Confapi** con Cgil, Cisl e Uil: al centro il lavoro (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 03 MAR - **Confapi** ha particolarmente apprezzato i richiami, all'interno della Piattaforma sindacale unitaria, alla specificita' dimensionale nonche' al tema della detassazione e decontribuzione, con particolare riferimento al welfare contrattuale. Il tutto finalizzato alla crescita della manifattura e dell'occupazione. Le parti hanno altresì convenuto sul fatto che il Contratto Nazionale rimanga il punto di riferimento e di partenza per i Contratti di secondo livello, in particolare per quelli territoriali, considerando l'aspetto dimensionale delle PMI. Molti elementi di partenza comuni che permettono di ipotizzare tempi di conclusione non troppo lunghi. Il prossimo incontro e' stato gia' fissato per lunedì 14 Marzo. (com/cos) 173103 MAR 16 NNNN

Lavoro: sindacati e Confapi, buona partenza su contratti

ROMA (MF-DJ)--"Una buona partenza": così i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, ma anche il presidente di Confapi Maurizio Casasco, hanno definito l'incontro di questa mattina dedicato alla riforma del modello contrattuale.

"Abbiamo condiviso un metodo e l'inizio di un confronto e abbiamo ricevuto da Confapi indicazioni di utilità su come allargare la discussione - ha detto il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso - I prossimi mesi saranno mesi di grande lavoro con le altre associazioni datoriali".

Si è trattato, ha spiegato il segretario generale della Cisl Annamaria Furlan, del "primo incontro con le associazioni datoriali, il primo di una lunga serie. È andata molto bene: abbiamo trovato molti punti di condivisione. È stata una buona partenza, iniziare con una grande condivisione su aspetti fondamentali promette bene".

"Siamo partiti con il piede giusto, dovremmo fare cose sempre più pressanti unitariamente", ha detto il segretario generale della Uil, Carmelo Barbagallo.

"Quello di oggi è stato il primo incontro ufficiale con le associazioni datoriali - ha sottolineato Casasco - sono stati condivisi molti punti, sulla sostenibilità del nostro sistema produttivo. Nella piattaforma dei sindacati ci sono aspetti importanti".

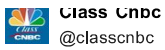
Un nuovo incontro tra i sindacati e Confapi, questa volta a livello tecnico, è in programma per il 14 marzo.

rov

(fine)

MF-DJ NEWS

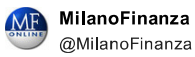
Social Media



L'Asia attende le riforme da #Pechino. #Boj: basta tagliare i tassi. Leggi l'articolo: <https://t.co/a37KyLsLRq> <https://t.co/gv0mmq4gn9>



2 ore



Le buone notizie dall'Argentina e l'incontro Vivendi/Patuano spronano Telecom. <https://t.co/j2iSxRceky>

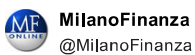
2 ore



Watch Mike Amey on @BloombergTV today at 2:30AM PT/ 5:30AM ET <https://t.co/Q6mCgoYLP2>



3 ore



Nomisma avverte: quest'anno la crescita sarà ancora modesta. <https://t.co/nmEHv5OXTD>

16 min



How to evaluate robo-advisors in the #definedcontribution (DC) space: <https://t.co/JnpeQMgxoN> #retirement <https://t.co/swomwXPFu0>

Il diario del lavoro

Direzione: Aris Accornero, Carlo Dell'Aringa, Tiziano Treu
Direttore responsabile: Massimo Mascini

5

RELAZIONI INDUSTRIALI

Confapi - sindacati, al via il confronto per riforma contratti

Ha preso oggi il via il confronto tra i sindacati e le associazioni datoriali per rinnovare il quadro delle relazioni industriali in Italia.

È Confapi il primo interlocutore con cui, questa mattina, i sindacati si sono confrontati in merito al documento **"Un moderno sistema di relazioni industriali"**, redatto unitariamente da Cgil, Cisl e Uil e **approvato lo scorso 14 gennaio dagli esecutivi**.

Nella riunione sono emersi molti punti di condivisione: dal ruolo fondamentale del contratto nazionale allo sviluppo del secondo livello di contrattazione, dal tema della bilateralità a quelli della rappresentanza e partecipazione.

"Il confronto è partito bene - ha detto il segretario **Susanna Camusso** - e si articolerà nei prossimi giorni con riunioni a livello tecnico. Dalla Confapi c'è la valutazione di allargare la discussione sulle regole e sulla rappresentanza. Molta attenzione è stata concentrata anche sulla specificità delle piccole e medie imprese".

"E' stato il primo di una serie di incontri sul modello contrattuale per definire nuove relazioni - ha affermato la leader Cisl **Annamaria Furlan** - è andata molto bene, tanti sono stati i punti di condivisione. La discussione è partita dalla piattaforma unitaria di Cgil, Cisl e Uil".

Il numero uno della Cisl ha riferito che "è stato riconosciuto il valore del contratto nazionale, ma anche quello di secondo livello. Abbiamo parlato anche di bilateralità e partecipazione.

Insomma, una buona giornata. Un buon punto di partenza". Giudizio positivo anche dal leader Uil **Carmelo Barbagallo**: "Siamo partiti col piede giusto, procederemo unitariamente".

Anche per la Confapi si è trattato di una riunione "importantissima", ha sottolineato il presidente dell'associazione delle Pmi, **Maurizio Casasco** ricordando che la sua è stata la prima associazione datoriale a incontrare i sindacati sul tema della contrattazione.

"Ci sono molti punti di condivisione - ha spiegato - nessuna contrapposizione. Per dare più soldi ai lavoratori pensiamo possa essere utile ragionare in termini di decontribuzione sugli incrementi salariali. Lo Stato non ci perde nulla e in questo modo si possono aumentare i salari, cosa fondamentale per rilanciare i consumi. Offriamo questa proposta a tutti, piccole e grandi imprese". Il primo round tecnico è stato fissato per il **14 marzo**.

Intanto, nei prossimi giorni, inizieranno i negoziati anche con altre associazioni imprenditoriali. Il **9 marzo** i sindacati vedranno le sigle degli artigiani, al quale seguirà un incontro con **Confcommercio**. Sul fronte di Confindustria, invece, per il momento non si registrano contatti.

03 Marzo 2016

0 Comments

Sort by **Oldest**

Segui @diariolavoro

Powered by **Adon**

Credo nel mio territorio

tel. 030 37231
info@lavalabbina.it

PANORAMA ECONOMICO



CDC ITALIANA SINGAPORE Donato, presidenza bis
Il bresciano Federico Donato guiderà fino al 2019 la Camera di Commercio italiana a Singapore, di cui era già presidente. Il 36enne, co-fondatore e Ceo della società di advisory Ffa Asia Pte Ltd, era stato eletto la prima volta a marzo 2014. Ora la riconferma. Da novembre Donato è anche vice presidente di Assocamere estero.

BREVETTI NEL 2015 Record per l'Italia, +9%
Nel 2015 le richieste di brevetti all'European Patent Office provenienti dall'Italia sono cresciute del 9%, ovvero ad un tasso quasi doppio rispetto alla media (+4,8%). Il dato è stato fornito dallo stesso Epo. Per l'Italia si tratta del maggior incremento percentuale degli ultimi 10 anni. Le richieste presentate da società e inventori italiani sono state 3979, contro le 3649 del 2014.



CASA NEL 2015

Compravendite: +6,5%
Prosegue per il secondo anno consecutivo il trend positivo del mercato residenziale italiano: nel 2015 le compravendite di case sono aumentate del 6,5% su base nazionale con un picco del 13,4% a Milano. In ripresa i prezzi: +0,2% dopo sette semestri di ininterrotta flessione.

ANSALDO STS Opa Hitachi entro il 14
La consob ha prorogato dal 4 al 14 marzo 2016 il termine dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria promossa da Hitachi Rail Italy Investments su Ansaldo Sts. Frattanto Bluebell ha presentato un esposto alla Consob contro la decisione di Hitachi di rialzare il prezzo dell'opa su Ansaldo Sts di 0,18 euro ad azione.

LAMBORGHINI E DUCATI Audi: non in vendita
«A vendere Lamborghini e Ducati non ci penso nemmeno». Questa la risposta decisa del ceo Rupert Stadler alla domanda se la cessione dei due brand italiani potesse essere presa in considerazione nel caso il gruppo Volkswagen dovesse cedere degli asset per far fronte allo scandalo del dieselgate. «Sono due brand che fanno parte del futuro brillante del gruppo».

ECONOMIA

economia@gioaledibrescia.it

La Valsabbina
BANCA VALSABBINA

www.lavalabbina.it

Riforma

Più trasparenza e semplificazione

Il Governo ha approvato il nuovo codice degli appalti

Rafforzato il ruolo Anac e stop alle gare al massimo ribasso Cantone: una rivoluzione

ROMA. Dal rafforzamento del ruolo dell'Anac, alla cabina di regia presso la presidenza del Consiglio; dalla certificazione delle stazioni appaltanti al documento di gara europeo; dal riconoscimento del partenariato pubblico privato al baratto amministrativo. Sono alcune delle novità del nuovo codice degli appalti approvato dal Consiglio dei ministri. Come previsto dalla legge delega 11 del 2016, approvata dalle Camere il 14 gennaio scorso, il Governo recepisce in un unico decreto le direttive appalti pubblici e concessioni e riordina la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a la-

avori, servizi e forniture e contratti di concessione.

I punti. Tra i punti qualificanti sottolineati da Delrio c'è lo «stop alle gare al massimo ribasso, la scelta coniuga prezzo e qualità». Per la «prima volta viene normato per legge tutto il tema delle concessioni» e il «rischio operativo è in carico al privato». Lo Stato, ha spiegato Delrio, «non è obbligato a riequilibrare gli investimenti», e questa «è una grande rivoluzione».

Quanto al ruolo dell'Anac, Delrio ha sottolineato: «Faremo in modo che ai nuovi compiti corrispondano risorse adeguate, che siano dal bilan-



Più poteri all'Anac. Il presidente Raffaele Cantone

cio interno o altre risorse si vedrà. Andrete senz'altro incontro a questa sollecitazione di risorse adeguate», rispondendo alle preoccupazioni di Raffaele Cantone.

I commenti. Cantone ha commentato positivamente che il nuovo codice «rappresenta una piccola rivoluzione complicità nel sistema degli appalti nel nostro paese. Da sola - ha spiegato - una legge

non è in grado di risolvere i problemi e anche questa legge non avrà un effetto salvifico, alcune novità le porta».

Positivo il commento della Cgil. «Il varo rappresenta un fatto di enorme importanza e valore, a condizione che i prossimi 45 giorni che ci separano dall'approvazione definitiva, entro il 18 aprile, siano utilizzati bene nei vari passaggi istituzionali previsti in Parlamento». //

Confindustria, da Nord a Sud Vacchi e Boccia guidano la corsa

Il dopo-Squinzi

ROMA. Più passano i giorni e più si profila una corsa a due (Alberto Vacchi - Vincenzo Boccia) per la presidenza di Confindustria. Almeno stando alle dichiarazioni ufficiali. Ultima, in ordine di tempo, è la scelta degli industriali di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria per Boccia. Lo schieramento del Triveneto (Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige) è sostanzialmente ancora diviso e si gioca sui due principali «contendenti», con una maggioranza per Vacchi. Con il bolognese è schierata la sua regione, l'Emilia Romagna, e anche una bella fetta della Lombardia, a partire dalla potente Assolombarda (Milano, Monza e Brianza) insieme agli industriali di Bergamo, Varese e Cremona. Con lui, scendendo nelle Marche, anche le territoriali di Ancona e Pesaro. Al fianco di Boccia, invece, ci sono Confindustria Lecco e Sondrio, più Legnano. Boccia ha dalla sua l'appoggio del sud ma non di tutta la sua regione d'origine: Napoli (che era considerato pro Marco Bonometti) dovrebbe schierarsi per Vacchi. Con Boccia ci sono poi i Giovani e la Piccola oltre ad Assocarta. Confindustria ceramica e Ucima sono per Vacchi. //

MODELLO CONTRATTUALE



Confapi-sindacati: primo incontro positivo

ROMA. Un incontro proficuo in cui sono stati trovati molti punti di condivisione. Così i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Susanna Camusso, Annamaria Furlan e Carmelo Barbagallo e il presidente di Confapi, Maurizio Casasco, hanno definito la riunione tenuta sul modello contrattuale e le relazioni industriali, primo incontro dei sindacati con un'associazione datoriale.

Il mattone conferma la ripresa al traino del residenziale (+6,5%)

Immobiliare

ROMA. La grande crisi del mattone sembra finalmente ad una svolta in positivo: per il secondo anno di fila, infatti, crescono le compravendite di abitazioni che, con un incremento del 6,5%, raggiungono le 445 mila unità. Siamo ancora di-

stanti anni luce dal record di 869 mila registrato nel 2006 ma, dopo anni di costante calo, dal 2013 si vede un'inversione di tendenza e una crescita cumulata del 10,3%.

Dai dati presentati dall'Agenzia delle Entrate emerge anche il cambiamento di un altro indicatore fondamentale: i prezzi hanno smesso di scendere dopo oltre tre anni. //

API INDUSTRIA
ASSOCIAZIONE PER L'IMPRESA



B.B.M.
Brixia Business Match

11 marzo 2016
ore 15.00

Palazzo Loggia - Brescia
(Salone Vanvitelliano)

ARGENTINA, UZBEKISTAN, COREA, CINA, MALESIA, BRASILE, SVIZZERA, BULGARIA

Internazionalizzazione, opportunità di business e incontri diretti per le PMI del territorio bresciano

Interverranno in sala i Consoli Commerciali di Argentina e Malesia, rappresentanti della società di investimenti in Corea, il Presidente della Camera di Commercio Italia Uzbekistan, Cassa Padana, Simest, Ubi Banca

partecipazione gratuita

per informazioni e iscrizioni: **Segreteria Associati Apindustria Brescia**
tel. 030.23076 - fax 030.2304108 - email: segreteria.associati@apindustria.bs.it



Fatti **Soldi** Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

Finanza **Economia** Euro Fondi News Italia Economia

Home . Soldi . Economia . [Al via il negoziato sindacati-Confapi sulla riforma del contratto, il 14 nuovo round](#)

Al via il negoziato sindacati-Confapi sulla riforma del contratto, il 14 nuovo round

ECONOMIA

Mi piace

Condividi 4

Tweet

Condividi



Il presidente di Confapi Maurizio Casasco

Publicato il: 03/03/2016 17:00

Al via il negoziato tra sindacati e aziende sulla riforma del modello contrattuale. Oggi si è aperto il tavolo con Confapi che proseguirà il 14 marzo mentre prossimamente è già in calendario per il 9 marzo prossimo quello con le confederazioni degli artigiani e sono sulla rampa di lancio anche gli incontri con Confcommercio. **Un tavolo, quello con Confapi che ha soddisfatto i sindacati e la stessa confederazione delle piccole e medie imprese.**

"L'incontro è andato bene, abbiamo condiviso il metodo e il confronto si

artolerà nei prossimi giorni. Come si vede si può discutere di contratto tra parti sociali", commenta al termine il leader Cgil **Susanna Camusso**.

Soddisfatta anche la Cisl. "E' andata molto bene. Abbiamo trovato molti punti di condivisione, dal contratto nazionale a quello di secondo livello fino alla bilateralità e alla partecipazione dei lavoratori", spiega il segretario generale **Annamaria Furlan** per la quale "il lavoro impostato oggi è una bella partenza e promette bene". Ed il tavolo del negoziato "è partito con il piede giusto" anche per **Carmelo Barbagallo**, leader Uil così come è stato apprezzato anche dallo stesso presidente di Confapi **Maurizio Casasco**. **"E' stata una riunione importantissima in cui sono stati condivisi molti punti. Dobbiamo ora andare veloci sulla parte operativa"**, spiega al termine dell'incontro riportando una delle richieste che ha trovato un consenso unitario: quella di chiedere al governo "una decontribuzione degli aumenti contrattuali stabiliti nel contratto nazionale".

Per Confapi, infatti, le necessità di imprese e lavoratori convergono su un punto: **"Che i lavoratori possano mettersi in tasca tutto l'aumento salariale con cui dare ossigeno all'economia e che le aziende possano poter usufruire di un regime fiscale meno opprimente senza essere ammazate dalle tasse"**.

Mi piace

Condividi 4

Tweet

Condividi

TAG: [sindacati](#), [contratto](#), [riforma](#), [Confapi](#)

Potrebbe interessarti

Cerca nel sito



MasterChef Italia, Erica vince la quinta edizione



Notizie Più Cliccate

1. **Assegno di disoccupazione, ecco chi può presentare la domanda**
2. **Post-it, e se lo avessimo sempre staccato nel modo sbagliato? Provare per credere /Guarda**
3. **Modello 730, dalla caldaia alla vasca da bagno: tutte le novità sulle detrazioni**
4. **Libia, uccisi due ostaggi italiani rapiti dall'Is. Intelligence: "Vivi gli altri due"**
5. **Canone Rai, nessun distacco della luce per chi non paga**





"Sorpresa! Sono viva", si presenta al suo funerale e fa arrestare



"Sei troppo grassa!!", la sua risposta è da applauso



Bangladesh, operato 'l'uomo albero'. I medici: il paziente sta



Baby jihadista decapita un ribelle anti-Is, l'orrore in un video



Cancro prostata, ecco la 'corazza' che lo rende invulnerabile



"Questa casa non è un albergo", presenta conto da 36mila euro al



Investita e dichiarata morta, si sveglia nel sacco dell'obitorio



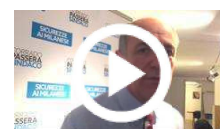
Romina Power contro le scie chimiche: "L'Italia si sta lasciando

Raccomandato da

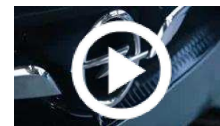
Commenti

Per scrivere un commento è necessario registrarsi ed accedere: [ACCEDI](#) oppure [REGISTRATI](#)

Video



Milano, Passera: "Centrosinistra e centrodestra divisi su tutto. Sala e Parisi? City manager inconcludenti"



Opel GT Concept Premiere, uno sguardo al futuro



Come salvare 'faticosamente' due cuccioli randagi

In Evidenza



Mezzo miliardo di giro d'affari e 1800 posti di lavoro, i 50 anni tra Scilla e Cariddi di C&T



Speciale Consulenza per il lavoro



Con 'Water Alliance' il patto per la buona gestione del servizio idrico

Italia-Usa, al via IV edizione del Summit 'Italy meets the Usa'



Il bio-rimodellamento del viso protagonista al Sies

Dal biometano una rivoluzione per agricoltura e ambiente



Onorato armatori, Onorato: in 2016 debutto Moby a Nizza guardando a Cuba



A Roma con 'Edison Pulse' è 'caccia' alle startup più innovative



Sicurezza stradale, oltre 600 ragazzi a Bari per campagna '#Guardavanti'



Roma 2024: il progetto per la candidatura



Caronte&Tourist lancia una onlus, 500mila euro l'anno per il territorio



Il cambiamento siamo noi, Poste Italiane guarda al futuro



Via i tralicci da Firenze. L'area metropolitana al centro della nuova rete hi tech in Toscana

Energia, on line la nuova newsletter Gme



Speciale Incentivi



Tonno Callipo una storia che arriva dal mare



Nuove professioni



Il Chievo a Rossano Calabro, calcio e solidarietà



Una riflessione globale sul tema 'Nutrire il pianeta, energia per la vita'



Il Giubileo di Francesco /Speciale Adnkronos



È uscito in libreria e in Autogrill il Libro dei Fatti 2015, il bestseller che da 25 anni racconta l'Italia e il mondo



Cerco Lavoro

casinò

BONUS FINO A 300€



GIOCA

18+      Il gioco può causare dipendenza patologica. Codice concessione 15016

Seguici



- Fatti
- Soldi
- Lavoro
- Salute
- Sport
- Cultura
- Intrattenimento
- Magazine
- Sostenibilità
- Immediapress
- Multimedia
- AKI
- Palazzo dell'Informazione



© 2014 GMC S.A.P.A. di G.P. Marra - Piazza Mastai, 9 - 00153 Roma
partita IVA 01145141006 - codice fiscale e Registro Imprese di Roma 02981990589
copyright - disclaimer - privacy - gruppo adnkronos - contatti - archivio - cookie